VareseNews

Quarant’anni, irregolare, armato: l’identikit del ricercato per l’omicidio di Saronno

Pubblicato: Mercoledì 30 Ottobre 2024

Non serve fare inutili allarmismi, né tantomeno esagerazioni. Ma **l’albanese di quarant’anni ricercato dalle prime ore di lunedì, intercettato nella tarda notte** dopo che dalla pistola da lui impugnata sono partiti almeno quattro colpi, due dei quali mortali, **è da ritenersi un soggetto pericoloso (nella foto, i segni dei proiettili su una porta).**

L’uomo è stato **identificato grazie alla visione delle telecamere e alle primissime attività investigative** del reparto operativo di Varese e dei colleghi della compagnia carabinieri di Saronno: **è irregolare sul territorio nazionale, senza fissa dimora, e vive di espedienti**. Tuttavia, non è il tipo da chiedere l’elemosina: nel suo **curriculum criminale figurano precedenti per tentato omicidio, rapina e spaccio di droga.**

L’uomo gravitava intorno ad alcune aree che sono state subito perlustrate su ordine della Procura della Repubblica di Busto Arsizio: si tratta di **casolari e immobili abbandonati nella zona di Peveranza, quartiere di Cairate**.

Qui si è concentrato il culmine investigativo **già all’alba di lunedì**, con controlli, richieste di documenti ai presenti e ricerca di indizi che potessero aggiungere un tassello al mosaico delle indagini, che proseguono in modo serrato.

Non si trova ancora l'arma del delitto, una pistola che probabilmente l'assassino tiene con sé. L'ipotesi di una fuga fuori dalla provincia è concreta, anche se al momento non emergono elementi che possano far propendere per un espatrio oltre confine, magari in Svizzera: è una delle piste su cui si concentra l'attenzione degli investigatori, tuttavia non supportata da elementi concreti.

Inoltre, nelle ultime ore, in ambienti giornalistici è emerso il nome della vittima, un cittadino ucraino anch'egli senza fissa dimora, di 46 anni, trovato morto nella corte di via Varese a Saronno: **si chiamava Vadym Usatyi,** uso a gravitare intorno alla stazione che dista circa 200 metri dal luogo dei fatti, ma che si muoveva di tanto in tanto nelle zone adiacenti allo scalo. Esattamente dove ha trovato la morte alle 21 di domenica, in una corte di via Varese.

Andrea Camurani
andrea.camurani@varesenews.it